

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
E
CAMERA DI COMMERCIO ITALO – GERMANICA LOMBARDIA

per l'implementazione di azioni finalizzate allo sviluppo del sistema duale che in particolare consentano
l'apprendistato di alta formazione per il conseguimento di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado

- VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni nella legge 8 novembre 2013 n. 128, contenente misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca ed in particolare l'art. 8 bis che demanda ad un decreto interministeriale l'attuazione di un programma sperimentale per gli ultimi due anni delle scuole;
- VISTO il decreto interministeriale n. 473 del 17 giugno 2014 del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze per l'avvio di un programma sperimentale per lo svolgimento di periodi di formazione in azienda per gli studenti degli ultimi due anni degli istituti secondari di secondo grado per il triennio 2014-2016;
- VISTE le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 aprile 2013 sulla istituzione di una "Garanzia per i Giovani", le Raccomandazioni del 20 maggio 2013 in base alle quali 16 Stati membri (tra cui l'Italia) sono stati invitati a concentrarsi sulla riforma dell'istruzione e della formazione professionale per inserirvi una più forte componente di apprendimento basato sul lavoro;
- VISTA l'iniziativa lanciata dal Consiglio Europeo del 27 e del 28 giugno 2013 di "alleanza europea per l'apprendistato" con la partecipazione anche delle parti sociali per la promozione di apprendisti di alta qualità e dell'apprendimento basato sul lavoro;
- VISTO il D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167 e successive modifiche e integrazioni, Testo Unico dell'apprendistato e i benefici normativi e contributivi previsti per tale forma di inserimento;
- VISTI i D.P.R. 87 e 88 del 2010 di riordino degli istituti professionali e tecnici e le conseguenti Direttive MIUR contenenti Linee guida per i primi due bienni e per il quinto anno degli istituti tecnici e professionali;
- VISTO l'art. 2, comma 2 bis del decreto legge 20 marzo 2014 n. 34, convertito nella legge 16 maggio 2014, n. 78, contenente la deroga al limite di età per le assunzioni, con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, per gli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie superiori ai fini del programma sperimentale di cui all'art. 8 bis della citata legge n. 128/2013;
- VISTO l'art. 29 della Legge 111/2011 e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 20 settembre 2011 attraverso il quale diviene operativo a partire del 18 dicembre 2011, l'obbligo per le scuole secondarie di II grado statali e paritarie, le università statali e non statali, i consorzi universitari, di interconnettersi alla Borsa continua nazionale del lavoro quali soggetti autorizzati ad effettuare attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77 inerente alla “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53”;

VISTO il Memorandum di intesa tra il Ministero Tedesco e quello Italiano dell’ Istruzione e del Lavoro del 22 novembre 2012 che sancisce ufficialmente la volontà di un impegno reciproco a favorire scambi e collaborazioni che coinvolgano i ragazzi, gli studenti, gli insegnanti, le scuole e gli istituti professionali;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2015 n. 23 contenente disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge n. 183 del 2014 (c.d. Jobs Act);

CONSIDERATO il Protocollo d'intesa tra UnionCamere e DIHK e.V. (l’Associazione delle Camere di Industria e Commercio Tedesche) che ha l'intento di rafforzare la collaborazione tra i due paesi nel processo di governance dei percorsi di formazione duale e in apprendistato, con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione tra gli esperti dei due paesi su questi temi e nel campo dell’alternanza scuola-lavoro;

CONSIDERATO che le indicazioni provenienti dalla Commissione europea in relazione agli obiettivi di Europa 2020 individuano nelle diverse modalità di apprendimento basate sul lavoro uno strumento in grado di ottimizzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati ai fini della loro effettiva spendibilità nel mercato del lavoro;

CONSIDERATO che il modello della formazione duale, da tempo applicato in Germania, si è dimostrato particolarmente efficace sia nel diffondere il valore educativo del lavoro sia nel ridurre il tasso di disoccupazione giovanile e che la Camera di Commercio Italo-Germanica comprende tra le funzioni istituzionali la formazione e la promozione del sistema di formazione tedesco, regolato nella modalità duale per numerose professioni, cioè con una parte della formazione che si svolge sul posto di lavoro nelle imprese (formazione pratica) e con una parte della formazione che si svolge in istituti professionali (formazione teorica);

RITENUTO CHE:

- presso l’USR per il Piemonte opera il Gruppo Nazionale sul Modello Duale del MIUR;
- l’USR per il Piemonte, nell’ambito del secondo ciclo del Sistema Nazionale dell’Istruzione, intende valorizzare l’autonomia scolastica e sostenere il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori allo scopo di rendere sempre più efficace l’azione didattica e formativa e favorire la transizione dalla scuola al lavoro;

- presso l’USR per il Piemonte opera il Gruppo Nazionale sul Modello Duale del MIUR;
- l’USR per il Piemonte, nell’ambito del secondo ciclo del Sistema Nazionale dell’Istruzione, intende valorizzare l’autonomia scolastica e sostenere il ruolo attivo delle scuole nella creazione di un rapporto costruttivo con i territori allo scopo di rendere sempre più efficace l’azione didattica e formativa e favorire la transizione dalla scuola al lavoro;
- la Camera di Commercio Italo-Germanica, in coerenza con il progetto europeo VetNet, si rende disponibile ad effettuare la ricerca di aziende che abbiano caratteristiche specifiche per sostenere l’alternanza scuola-lavoro e gli apprendistati di alta formazione, ad occuparsi quindi dei processi di recruitment e di assessment delle stesse aziende, ea sostenere la progettazione e l’erogazione della formazione in azienda e specificamente delle competenze tecnico professionali, con riserva di definire le condizioni nei singoli contratti a progetto

- nel sistema scolastico italiano è necessario ridurre il divario fra competenze acquisite e competenze richieste dal mondo del lavoro.

TUTTO CIO' PREMESSO

Art. 1

- oggetto e finalità -

Le parti convengono di collaborare alla progettazione e realizzazione di percorsi in apprendistato di alta formazione finalizzati all'acquisizione del diploma di scuola secondaria di II grado nel territorio della regione Piemonte, utilizzando il modello del sistema duale, secondo quanto previsto dal programma sperimentale di apprendistato di alta formazione di cui al citato Decreto interministeriale 473 del 17 giugno 2014

Per realizzare le predette finalità le parti si impegnano a sviluppare una collaborazione istituzionale organica anche attraverso la costituzione di Gruppi paritetici di lavoro.

Art. 2

- collaborazione istituzionale e azioni -

Nel rispetto delle identità e nella reciprocità dello scambio di informazioni, esperienze e sviluppo di buone pratiche:

- la Camera di Commercio Italo-Germanica individua, anche attraverso le imprese affiliate presenti sul territorio regionale, i settori strategici di Meccanica e mecatronica, ICT, Tessile-Abbigliamento-Moda, Agroalimentare, Energia ed edilizia sostenibile, Biotecnologie, Beni culturali e Turismo;
- l'USR per il Piemonte definisce i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche disponibili a costruire e sperimentare i percorsi formativi orientati al modello duale.- L'USR si impegna, altresì, ad individuare procedure idonee all'avvio e all'accompagnamento delle istituzioni scolastiche che intendano realizzare percorsi in apprendistato di alta formazione.-

Le parti si impegnano a collaborare:

- nell'organizzazione di iniziative finalizzate alla diffusione di informazioni concernenti normativa, procedure, potenzialità e finalità dei percorsi scolastici effettuati mediante il modello duale;
- nell'individuazione di istituti scolastici e di aziende adeguati ai percorsi da realizzare;
- nella formazione dei docenti e dei tutor scolastici e aziendali.

Le parti si impegnano a coinvolgere tutti gli stakeholders che in vario modo e misura concorrono all'avvio e alla realizzazione dei percorsi in apprendistato di alta formazione.

ART. 3

- Durata -

Il protocollo avrà durata triennale, a partire dalla data di sottoscrizione, e sarà rinnovato previa verifica degli obiettivi raggiunti. Ciascuna delle parti potrà recedere dall'accordo con un preavviso di sei mesi.

Art. 4

- Spese -

Le Parti concordano che le spese derivanti dalle attività di cui al presente accordo saranno a carico di ciascuna parte. Resta ferma la possibilità che gli eventuali successivi contratti a progetto prevedano una suddivisione delle competenze diversa da quella del presente accordo quadro.

Art. 5

- Privacy -

Tutte le procedure saranno conformi a quanto previsto dal D.M. 7 dicembre 2006, n. 305 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Data Torino, 18/05/2015

Firme:

Per la Camera di Commercio

Per l'Ufficio Scolastico Regionale


Italo-Germanica:

per il Piemonte:

Ulrich Nagels


Sostituto del Consigliere Delegato,

Fabrizio Manca


Direttore Generale USR Piemonte